

## **Appunti della Tavola Rotonda delle Banche del tempo (24 agosto 2009)**

- Elisabetta introduce ricordando l'incontro dello scorso anno e le indicazioni introdotte nel frattempo per lo svolgimento degli incontri nelle BdT. Ringraziamenti.
- Roberto presidente Pergine accentua la funzione di promozione sociale della BdT "Amici di Pergine".
- Max vice Pergine: concezione filosofica orientale del tempo, simbolo del cerchio (scorrere del tempo – tavola rotonda è giusta intrinsecamente). Legge poesia di Gibrán e introduce il tema della relazione sociale.
- Eleonora Vice Palù esprime un concetto fondamentale: semplicemente elencando le proprie disponibilità per gli altri soci ci si scopre più ricchi di quel che si crede.
- Claudio punta sull'organizzazione delle BdT basata su associazioni singole per ogni realtà locale. Il sito internet già presente e la futura Rete sono uno specchio della realtà associativa di questo tipo, nella quale ogni singola BdT è una parte.
- Elisabetta Caldonazzo passa in rassegna gli eventi degli ultimi due anni nella sua realtà comunale dalla costituzione della banca. Dai primi difficoltosi passi mossi in un ambiente politico titubante se non ostile al riconoscimento della realtà BdT nell'ultimo Libro bianco PAT.
- Alberto di Povo: c'è un bisogno impellente di parlare e di sentirsi ascoltati nella società moderna e questo può avvenire socializzando nella BdT. L'importante è aprirsi verso l'esterno, verso il mondo. In questo noi dobbiamo essere cittadini del mondo.
- Manuela: tutti hanno lo stesso tempo, 24 ore al giorno, a differenza del denaro, il quale vincola le nostre scelte e i nostri comportamenti.
- Aldo: La BdT è una nuova forma di socialità che va a vantaggio di ognuno al di là dello scambio effettivo di assegni.
- Presidente Borgo: utilità della BdT nella comunità locale ( esempio di borgo con socio lo stesso comune di Borgo, per organizzazione attività estive per i bambini = meno spese per la collettività).
- Max: Grazie alla tavola rotonda e al nuovo regolamento per lo svolgimento degli incontri si minimizzano i tempi di lavoro grazie alla gestione del conflitto, oltre alla possibilità di risolverlo creativamente. Inoltre possono emergere con tranquillità i mondi interiori di ognuno senza che vengano ostacolati da comportamenti aggressivi.
- Claudio C. Presentazione di Cyclos, un sistema informatico on-line per poter migliorare la comunicazione dei dati fra i soci senza cambiare il sistema attuale degli assegni.
- Luciana pensa a scambi interregionali, per ora poco sviluppati, e a collaborazioni col mondo dell'artigianato per recuperare professionalità poco in vista, mentre alcune professioni rischiano di scomparire.
- Marcella: Protocollo d'intesa di Settimo Torinese tra l'ente pubblico e la BdT.
- Emanuela legge la lettera presidente BdT di Trento.
- Massimiliano da Trieste ha avuto l'occasione di sperimentare l'ospitalità delle BdT, anche a livello internazionale, e di vivere come all'interno di un'unica BdT. Proprio la possibilità di scambi internazionali può incentivare i giovani ad accostarsi alla realtà delle BdT.
- Max introduce il nuovo sistema di scambio etico e delle tre "valute tempo".
- Eleonora sottolinea come all'interno della BdT debbano esserci persone anche molto diverse tra loro. Elenca infine una serie di iniziative delle BdT francesi.
- Elisabetta e Alberto si trovano d'accordo su una questione: sono i giovani che devono "trainare" i giovani in BdT.
- Aldo conclude parlando della costituzione della rete della BdT fra le banche del tempo della Valsugana e Povo.